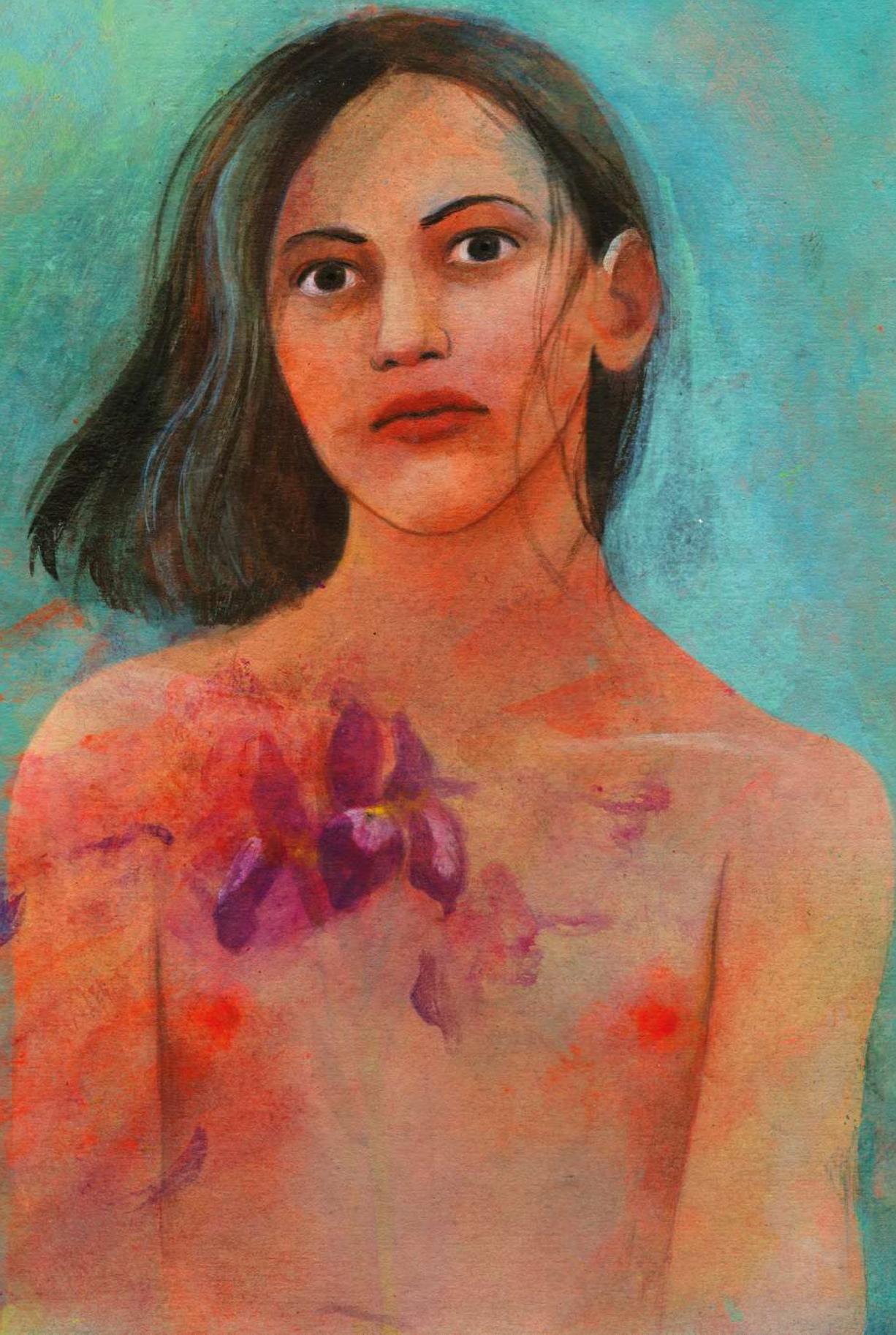


Bookolica

V EDIZIONE

IL FESTIVAL DEI LETTORI CREATIVI



RE-AZIONI GREEN

È più di un secolo ormai che gli scienziati hanno studiato e compreso la correlazione fisica di causa e effetto tra l'emanazione di gas serra, come l'anidride carbonica, e il riscaldamento globale. Le temperature medie globali sono **umentate di 1,2 gradi Celsius**, dal 1880 a oggi, e i maggiori cambiamenti si sono verificati alla fine del XX secolo. Le aree di terra si sono riscaldate più della superficie del mare e l'Artico ancora di più. Tutto è cominciato dalle ondate di calore.

Gli studi hanno dimostrato che periodi di temperature elevate, ora, si verificano circa **cinque volte più spesso** rispetto al passato e queste "anomalie" durano anche più a lungo.

Secondo i recenti modelli climatici, entro il 2040, le ondate di calore saranno circa 12 volte più frequenti. E questo è preoccupante se si pensa che il caldo estremo è spesso causa di ricoveri e decessi, e colpisce soprattutto persone anziane e con condizioni di salute preesistenti. Nell'estate del 2003, ad esempio, un'ondata di caldo ha causato circa **70mila morti** in tutta Europa. Il cambiamento climatico ha anche esacerbato la siccità, come dimostra nell'attuale crisi idrica. E non solo.

Gli **incendi** sono un altro fenomeno con molteplici cause, correlati al cambiamento climatico: in alcuni luoghi, l'aver impedito alle popolazioni indigene di eseguire pratiche tradizionali di combustione, che ha determinato un accumulo di combustibile, assieme all'aumento delle temperature, ha causato un aumento significativo dei rischi di incendi, peggiorandone anche la portata.

Il cambiamento climatico influisce poi inevitabilmente sulle

condizioni di vita: tra le principali conseguenze, infatti, c'è anche l'aumento della migrazione umana, destinata ad aumentare in modo significativo. Ma non solo: anche all'interno dei Paesi ricchi, come gli USA, i paesi dell'UE e i Paesi in crescita, ad esempio, la disparità delle condizioni sociali è acuita e **i poveri e gli emarginati soffriranno di più.**

Le persone che vivono in una condizione sociale migliore, infatti, hanno maggiori riserve per affrontare la condizione climatica: non solo condizionatori d'aria, e più risorse per far fronte agli aumenti dei costi energetici, ma anche più facilità a evacuare le loro case prima dei disastri climatici e a riprendersi in seguito. Le persone a basso reddito, al contrario, non hanno vantaggi di questo tipo e hanno anche maggiori probabilità di vivere in quartieri più caldi e lavorare all'aperto, dove subiscono **il peso del cambiamento climatico sulla propria pelle.**

Queste disuguaglianze si ripercuoteranno a livello individuale, comunitario e regionale.

Non affrontare il cambiamento climatico adesso costerà molto e causerà enormi sofferenze umane e danni ecologici, mentre **una transizione verso un'economia più verde,** seguendo un modello di giustizia climatica e sociale, andrebbe a beneficio di persone ed ecosistemi in tutto il mondo.

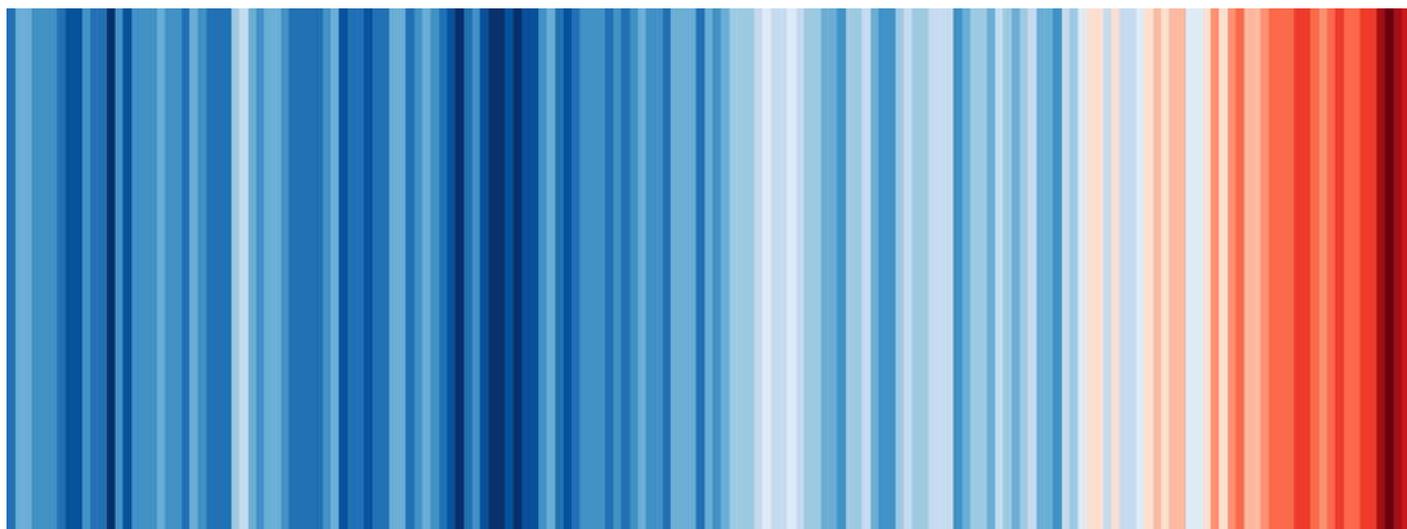
Quale sarà il prezzo se non combatteremo la crisi climatica?



Per mantenere il riscaldamento ben al di sotto dei 2 gradi Celsius, obiettivo dell'**Accordo di Parigi sul clima firmato** nel 2015, la società dovrà raggiungere **zero emissioni nette di gas serra** entro la metà di questo secolo. Ciò richiederà investimenti significativi anche nelle energie rinnovabili, come ad esempio nell'uso delle auto elettriche e nelle infrastrutture di ricarica, senza considerare gli sforzi per adattarsi alle temperature più calde, all'innalzamento del livello del mare e ad altri effetti inevitabili degli attuali cambiamenti climatici.

E queste modifiche vanno apportate rapidamente, altrimenti il prezzo da pagare per compensare i disastri climatici, alluvioni e allagamenti, incendi smisurati, decessi, costi sanitari e benefici mancati dalla transizione ecologica (quali città meno inquinate e mari più puliti) sarà troppo elevato. È **necessario agire ora**, non solo per il futuro, ma ormai per il nostro presente, per una società più giusta e un pianeta più salubre.

Il pianeta sopravvivrà, le specie su di esso no.



Questo grafico si chiama "Warning Stripes" ed è stato proposto da Ed Hawkins. È una rappresentazione visiva dell'aumento delle temperature globali nel tempo (dal 1950 a oggi) in modo da rendere più fruibile la comprensione del problema a livello comunicativo.

Consigli di lettura da Bookolica

Antonello Pasini – **Effetto Serra Effetto Guerra**

Guido Marinelli – **Economia circolare: un'alternativa possibile**

Giorgio Brizio – **Siamo tutti sulla stessa barca**

Annalisa Corrado – **Le ragazze salveranno il mondo**

Silvia Lanteri, Davide Simoni, Valentina Rossella Zucca - **Territori Marginali. Oscillazioni tra interno e costa**

Lidia Decandia – **Territori in trasformazione, il caso dell'Alta Gallura**

Nicola Armaroli – **Emergenza Energia**

Franco Borgogno – **Plastica. La soluzione siamo noi**

Francesco Ferrini, Ludovico del Vecchio – **La terra salvata dagli alberi**

Elena Granata – **Biodivercity. Città aperte, creative e sostenibili che cambiano il mondo**

Monica Pelliccia, Adelina Zarlenga – **La rivoluzione delle api. Come salvare l'alimentazione**

Altri contributi e consigli:

Greta Thunberg – **La nostra casa è in fiamme**

Luca Mercalli – **Non c'è più tempo**

Andri Snær Magnason – **Il tempo e l'acqua**

Jonathan Safran Foer – **Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi**

Naomi Klein – **Una rivoluzione ci salverà. Perché il capitalismo non è sostenibile**

Risorse da consultare per approfondire i vari aspetti della crisi climatica e i suoi responsabili:

Jonathan Safran Foer: "Rallentando salveremo il pianeta" - la Repubblica

L'Eni condannata per traffico illecito di rifiuti nel centro Oli di Viggiano: confisca da 44,2 milioni - Il Fatto Quotidiano

Nigeria, processo Eni Shell: dove sono finiti i soldi | Milena Gabanelli- Corriere.it

L'economia circolare della natura, così in Sardegna i pastori salvano i grifoni e risparmiano - la Repubblica

Clima, solo un Paese al mondo è in linea con gli accordi di Parigi: il Gambia. Europa "insufficiente", Cina "altamente insufficiente" - La Stampa

Brasile, incriminato per reati ambientali il ministro dell'Ambiente. Le Ong denunciano il piano di Bolsonaro per disboscare sempre più foresta degli indigeni - la Repubblica

Da Taranto verde ai parchi eolici nel mare della Sardegna: le dieci opere che Legambiente chiede di inserire nel Recovery fund - la Repubblica

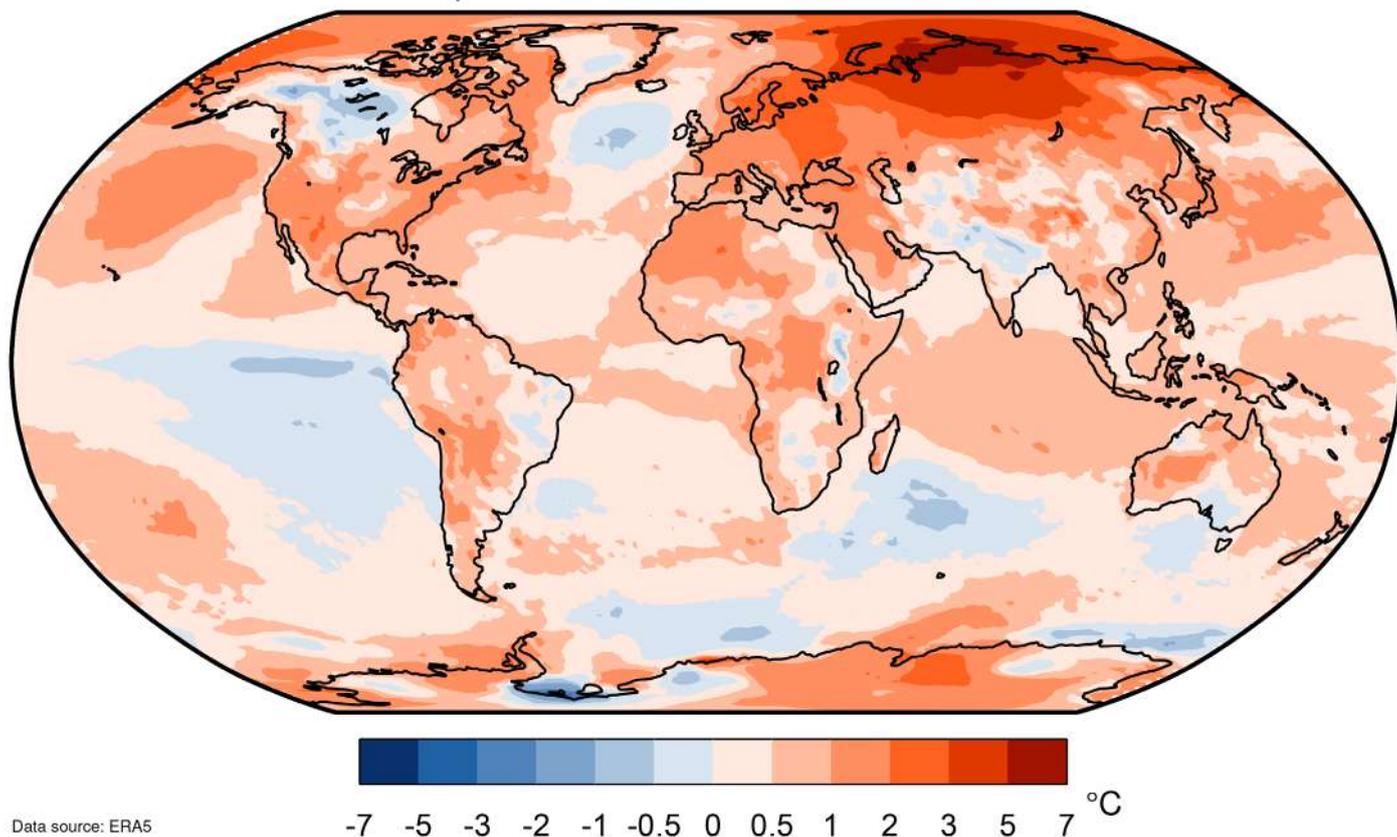
Documentari da vedere:

Seaspiracy

Cowspiracy

Before The Flood – Il punto di non ritorno

Temperature difference 2020 and 1981-2010



Data source: ERA5



Da questa mappa si può osservare l'aumento delle temperature medie nel 2020 rispetto alla metà dell'XX secolo.

Fonte: NASA Goddard Institute for Space Studies